



Diffusi ieri i dati dell'iniziativa voluta dall'Università del Molise con diverse partnershi

Nel mondo del lavoro arriva ... Artemis

*Il progetto mira all'integrazione
delle persone diversamente abili*

Elaborata una proposta
che verrà sperimentata
su dodici casi pilota

SI CHIAMA Artemis ed è il progetto che si inserisce nell'ambito dell'iniziativa comunitaria Equal per l'integrazione nel mondo del lavoro delle persone diversamente abili. A presentare i risultati dell'iniziativa e le azioni da intraprendere ieri pomeriggio erano presenti all'auditorium del nucleo industriale il commissario straordinario della Asl4 Mario Verrecchia, l'assessore alla Sanità Luigi Velardi, l'assessore alle politiche sociali Michele Picciano, l'assessore comunale ai lavori pubblici Agostino De Fenza, il preside del liceo classico Antonio Mucciaccio ed il responsabile del progetto Fabio Ferrucci. La finalità del progetto è stata quella di creare un gruppo di lavoro tra alcuni enti strategici per l'inserimento lavorativo dei disabili, ma anche far riflettere sull'efficacia delle politiche di integrazione lavorativa. Un lavoro iniziato tre anni or sono e che ha visto



impegnati, oltre all'Università degli studi del Molise anche le Asl 3 e 4, l'Associazione industriali del Molise, l'Associazione Paraplegici, il coordinamento nazionale insegnanti specializzati di Campobasso, la direzione scolastica regionale del Molise, la Provincia e l'Inail.

Prima di tutto si è voluto sondare il terreno, per vedere quale fosse la rispondenza dei soggetti interessati e poi grazie alle molteplici partnership si è dato vita ad una serie di iniziative come l'apertura di uno sportello informativo «Impresa anch'io» seguito nella sua gestazione da Sviluppo Italia. Rimuovere dunque tutti

quegli ostacoli che non agevolano l'inserimento del disabile nel mondo del lavoro, ed il dato principale che è scaturito è il basso livello culturale dei soggetti interessati sul territorio. Dunque alla base di tutto bisognerebbe cambiare la pratica quotidiana con cui abbiamo a che fare per poi intraprendere tutte quelle azioni da porre in essere per far intraprendere ai disabili le diverse attività lavorative che meglio li stimolano. In quest'ottica, proprio con Artemis, dodici disabili saranno accompagnati nel proprio percorso di inserimento lavorativo con la metodologia proposta dal progetto. Emblematiche, infine, le parole dell'assessore alla Sanità Velardi, «l'integrazione dei disabili nel mondo lavorativo è un'esigenza per il cambiamento della società in cui tutti, allo stesso modo, dovrebbero essere abili prendendo in seria considerazione il contributo dei diversamente abili».

G.C.